



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas

## **“COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA- ROMAGNA”**

**Reg. (UE) n. 2021/2115** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, Titolo II,  
Articolo 5 e Articolo 6 e Titolo III, Capo IV, **Articolo 70**

**INTERVENTO SRA30 Pagamento per il miglioramento  
del Benessere degli animali**

### **Azione A - Aree di intervento specifiche**

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2025.

## **Indice**

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Condizioni di ammissibilità
4. Impegni
5. Aree di applicazione prioritarie
6. Entità degli aiuti
7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
8. Dotazione finanziaria
9. Selezione delle domande di sostegno per l'assunzione iniziale di nuovi impegni
10. Istruttoria delle domande
11. Domande di pagamento
12. Variazione del numero di UBA ammesse ad impegno durante il quinquennio di impegno
13. Controlli e sanzioni
14. Condizionalità
15. Rinvio alle Disposizioni comuni
16. Prescrizioni generali
17. Riferimenti normativi

## **1. Obiettivi**

Il presente bando unico regionale ha come obiettivo l'attivazione, secondo quanto previsto dall'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, di nuovi impegni decorrenti dal 1° gennaio 2025 per l'intervento SRA30 - Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali (di seguito SRA30) del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna”, approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 99 del 28/09/2022 (di seguito indicato con CoPSR 2023-2027) e aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 1166 del 17 giugno 2024.

Con Decisione della Commissione C(2024)8662 dell’ 11 dicembre 2024 è stata approvata la versione 4.1 del Piano strategico della PAC 2023- 2027 dell’Italia (di seguito PSP 2023-2027) che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR (CCI: 2023IT06AFSP001) e che comprende la scheda relativa all’Intervento SRA 30 “Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali”.

Il rispetto del benessere degli animali in quanto “esseri senzienti” è uno dei principi dell’Unione europea; esso è strettamente connesso alla sanità animale in quanto una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa (considerando 7 del Reg. (UE) 2016/429). Attraverso pratiche allevatoriali più sostenibili e più aderenti alle esigenze naturali delle specie elevate (minori fonti di stress e di sofferenza fisica, alimentazione idonea, condizioni di stabulazione adeguate alle esigenze specifiche) nonché più attente alla biosicurezza (emissioni, gestione deiezioni e reflui, ecc.) è possibile migliorare il benessere e contribuire indirettamente, ma in maniera rilevante, alla riduzione dell’antimicrobico resistenza e dell’inquinamento ambientale.

L’Obiettivo specifico cui mira l’intervento SRA 30 Azione A è l’Obiettivo specifico SO9 in quanto, sostenendo metodi di allevamento con standard qualitativi più alti rispetto alle norme cogenti, migliora la risposta dell’agricoltura dell’Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali.

L’intervento SRA30 attraverso l’Azione A contribuisce a “Favorire l’evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, intervenendo per migliorare il benessere animale e la biosicurezza, favorendo sistemi di gestione innovativi e maggiormente sostenibili anche sotto il profilo ambientale, anche favorendo azioni a sostegno della zootecnia estensiva”.

Inoltre, gli impegni relativi al benessere degli animali concorrono indirettamente a creare le condizioni per l’accesso degli allevamenti al sistema di certificazione nazionale sul benessere degli animali approvato con Decreto interministeriale 2 agosto 2022 recante la disciplina del “Sistema di qualità nazionale per il benessere animale (di seguito, SQNBA)” istituito ai sensi dell’articolo 224 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77” e quindi a “Promuovere l’innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali attraverso percorsi di certificazione, partecipazione a regimi di qualità, promozione di prodotti agroalimentari tipici, etichettatura volontaria”.

L’intervento, attraverso l’Azione A, concorre a “Migliorare il benessere degli animali: quota di unità di bestiame (in seguito: UBA) oggetto di azioni di sostegno per migliorare il benessere degli animali”.

Per quanto attiene gli adempimenti in materia di identificazione e registrazione degli operatori e degli allevamenti, si fa riferimento al Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 recante “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)

2016/429” e al Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2023 “Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori degli stabilimenti di animali (di seguito, sistema I&R)” e successive modifiche.

Le disposizioni che seguono disciplinano i requisiti, le condizioni e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno ed il relativo procedimento amministrativo fino all’erogazione degli aiuti, compresi gli impegni che i richiedenti sono tenuti a rispettare.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle “Disposizioni comuni per gli interventi di sviluppo rurale ambiente del CoPSR 2023-2027”, di cui all’Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 2383 del 23 dicembre 2024 (di seguito indicate con “Disposizioni comuni”).

Il presente Bando dà attuazione all’Azione A - *Aree di intervento specifiche al fine di sostenere gli impegni assunti dagli allevatori riconducibili ad alcune aree di intervento specifiche (Aree di intervento 1-2-3-4)* dell’intervento SRA 30.

L’articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126 alle lettere a), b), c), d) e f) individua le seguenti *Aree di intervento* specifiche relative a criteri superiori di “Benessere animale”:

- **Area 1:** acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell’allevamento degli animali [lettera a) art. 46 Reg (UE) 2022/126].
- **Area 2:** condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate [lettera b) art. 46 Reg (UE) 2022/126].
- **Area 3:** condizioni che consentono l’espressione di un comportamento naturale come l’arricchimento dell’ambiente di vita o lo svezzamento tardivo; [lettera c) art. 46 Reg (UE) 2022/126].
- **Area 4:** accesso all’aperto e pascolo; [lettera d) art. 46 Reg (UE) 2022/126].
- **Area 5:** pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l’uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori [lettera f) art. 46 Reg (UE) 2022/126].

Le *Aree di intervento* scelte dalla Regione Emilia-Romagna sono dalla n. 1 alla n. 4. Per ognuna delle *Aree di intervento* (1-2-3-4), sono state selezionate singole sottoazioni/impegni (di seguito: impegni).

Gli impegni individuati corrispondono a specifici parametri elencati nei “Disciplinari di valutazione delle buone pratiche e corretta gestione degli allevamenti per la sostenibilità delle produzioni nelle principali filiere zootecniche regionali” della Regione Emilia-Romagna, progettati prendendo in esame, come base di partenza e a titolo orientativo, lo schema FAO delle Linee guida sui “Sustainability Assessment of Food and Agriculture Systems” (SAFA), in particolare la “Dimensione della sostenibilità: Integrità Ambientale e Benessere Animale”.

L’intervento prevede un sostegno economico per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere gli impegni individuati nelle diverse *Aree di intervento* che sono migliorativi, cioè oltre le norme obbligatorie vigenti, delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell’intervento, per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l’adesione agli impegni richiede.

L’intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni, che **decorrono dal 1° gennaio 2025 e terminano il 31 dicembre 2029**; l’annualità dell’impegno decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Le tipologie di animali allevati oggetto dell'intervento sono le seguenti:

Sottofamiglia/gruppo	Tipologie
BOVINI	Bovini da latte
	Bovini da carne
SUINI	Suini in ingrasso
	Scrofe
AVICOLI	Galline ovaiole
	Polli da carne

## 2. Beneficiari

Possono usufruire degli aiuti previsti dal presente bando i seguenti beneficiari:

- **Agricoltori** singoli o associati,
- **Enti e altri soggetti di diritto pubblico**,

registrati come "operatori" di allevamenti di bovini, suini, polli da carne, galline ovaiole, secondo il Sistema di Identificazione e Registrazione (sistema I&R), nella Banca Dati Nazionale Zootecnica, <https://www.vetinfo.it>, (in seguito: BDN).

Tutti i richiedenti devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole con fascicolo anagrafico in gestione digitale aggiornato e validato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021, n. 23619 del 10/12/2021 e n. 24079 del 15/11/2023.

La registrazione dei capi nella BDN deve rispettare gli adempimenti in materia di identificazione e registrazione degli allevamenti previsti dalla normativa relativa al "sistema I&R".

I beneficiari possono ricevere il sostegno finanziario unicamente per le UBA detenute; ai fini del calcolo del numero UBA si procederà in base alla numerosità media degli animali detenuti, suddivisi per categorie, così come risultanti nella BDN.

Le imprese soggette a particolari autorizzazioni di carattere ambientale (es. AIA) possono aderire solo agli impegni che non riguardano, in tutto o in parte, le prescrizioni o le migliori tecniche disponibili che devono obbligatoriamente applicare in base alla normativa ambientale vigente.

La tabella di conversione UBA è riportata al paragrafo 4.4 delle "Disposizioni comuni".

## 3. Condizioni di ammissibilità

Per potere essere ammessi all'aiuto devono essere rispettate le seguenti condizioni di ammissibilità:

- gli interventi devono essere attuati in stabilimenti ubicati nel territorio della regione Emilia-Romagna esistenti alla data di presentazione della domanda di sostegno e registrati nella BDN, con unità minima: codice sanitario allevamento/specie (tutte le categorie);
- gli interventi devono riguardare un numero minimo di UBA, per ciascuna tipologia di animali, secondo la seguente tabella:

<b>Numero minimo di UBA</b>	<b>Tipologia di animali</b>	<b>Consistenza di riferimento per il calcolo</b>
10 UBA	bovini da latte	
10 UBA	bovini da carne	
50 UBA	suini ingrasso	
10 UBA	scrofe da riproduzione	
35 UBA	galline ovaiole	
75 UBA	polli da carne	

- gli interventi (afferenti alle diverse Aree di intervento) devono essere assunti “a pacchetto”; il richiedente deve scegliere uno o entrambi i pacchetti di impegni prestabiliti, pertinenti per la tipologia di animali sotto impegno, come definiti al paragrafo 4. Impegni.

#### 4. Impegni

L'intervento SRA30 Azione A prevede il rispetto degli impegni di seguito riportati, che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Gli impegni, afferenti alle diverse Aree di intervento (1, 2, 3, 4), sono descritti, per ciascuna tipologia di animali nei “Disciplinari di valutazione delle buone pratiche e corretta gestione degli allevamenti per la sostenibilità delle produzioni nelle principali filiere zootecniche regionali” della Regione Emilia-Romagna (di seguito: Disciplinari).

I Disciplinari, consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna alla pagina web istituzionale [Zootecnia — Agricoltura, caccia e pesca](#), sono i seguenti:

- Disciplinare per la valutazione degli allevamenti di suini,
- Disciplinare per la valutazione degli allevamenti di galline ovaiole,
- Disciplinare per la valutazione degli allevamenti di polli da carne,
- Disciplinare per la valutazione degli allevamenti di bovini da latte,
- Disciplinare per la valutazione degli allevamenti di bovini da carne.

Gli impegni specifici selezionati sono stati aggregati per finalità in due distinti pacchetti, disponibili per ogni tipologia di animali, così denominati:

- pacchetto 1 “sostenibilità ambientale”;
- pacchetto 2 “benessere animale”.

Il richiedente si impegna ad applicare alla tipologia di animali allevata uno od entrambi i “pacchetti” di impegni elencati nella seguente tabella in cui è indicato il rinvio al capitolo descrittivo del relativo disciplinare; gli impegni rappresentano condizioni di benessere animale e sostenibilità ambientale a livelli soglia “**buono**” o “**ottimo**”, superiori rispetto a quelli definiti dal livello soglia base.

L'impegno deve essere applicato all'intero allevamento cui fa riferimento il codice aziendale per la specifica tipologia di animali.

Nella tabella seguente sono elencati gli impegni oggetto di sostegno:

denominazione pacchetto	area di intervento Azione A	Impegni specifici selezionati	tipologia di animali	riferimento al capitolo del relativo disciplinare
pacchetto 1 “sostenibilità ambientale”	1	<b>1.1</b> Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	bovini da carne bovini da latte galline ovaiole polli da carne suini ingrasso	4.1.1.2 e 4.1.2.2
			suini scrofe	4.1.1.2
	2	<b>2.4</b> Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazione dei rinnovi/ sostituzioni e quantità di materiale utilizzato)	bovini da carne bovini da latte	4.1.2.6
			polli da carne	4.1.2.5
pacchetto 2 “benessere animale”	2	<b>2.3</b> Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	bovini da carne bovini da latte suini ingrasso suini scrofe	4.5.1.2 e 4.5.1.3
			galline ovaiole	4.5.1.2 e 4.5.1.3 e 4.5.1.4
			polli da carne	4.5.1.2
	3	<b>3.1</b> Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	suini ingrasso suini scrofe	4.5.1.10
			bovini da carne bovini da latte galline ovaiole polli da carne suini ingrasso	4.5.1.2

Il richiedente all’atto della presentazione della domanda di sostegno, indica:

- per quale/i pacchetto/i di impegni richiede il sostegno;
- con riferimento al relativo capitolo del disciplinare regionale, quale livello soglia rispetta (buono o ottimo) del/dei pacchetto/i prescelto/i di impegni per cui richiede il sostegno.

Il richiedente ha l’obbligo di mantenere nel periodo di impegno i/il pacchetto/i di impegni scelti e mantenere i livelli di soglia dei parametri assunti con la domanda di sostegno, fatto salvo l’eventuale passaggio da un livello buono ad un livello ottimo. L’aiuto prestabilito per ciascun impegno verrà attribuito in uguale misura nel caso di adesione con un livello buono o con un livello ottimo.

Il richiedente è tenuto ad allegare alla domanda di sostegno e alle successive domande di pagamento una **dichiarazione-relazione tecnica** in cui descrive le caratteristiche strutturali e gestionali del proprio allevamento a dimostrazione del rispetto dell’impegno al livello di adesione (buono o ottimo, come indicato nelle soglie dell’impegno del relativo disciplinare) per ciascuno degli impegni e sotto-impegni indicati nella domanda di sostegno, con i dettagli relativi agli elementi dell’impegno e di controllo.

La **dichiarazione-relazione tecnica** dovrà essere compilata in base alla traccia presente all’**Allegato A** parte integrante del presente bando ed è aggiornata annualmente; per gli impegni pertinenti è possibile integrare la relazione con la documentazione più recente dell’allevamento in relazione a:

- "Checklist – Benessere" compilata dal veterinario aziendale o incaricato, relativa alla tipologia di animali allevata, prevista dal sistema ClassyFarm sistema informativo del Ministero della Salute integrato in [www.vetinfo.it](http://www.vetinfo.it); per gli impegni: 2.3 - 2.4 - 3.1 - 4.1.
- i report creati dal sistema il software BAT-tool (Software realizzato da CRPA su incarico della Regione Emilia Romagna progetto LIFE PREPAir): [software BAT-Tool sulla valutazione delle emissioni degli allevamenti](#); per l'impegno 1.1.

Il richiedente assicura il rispetto degli impegni per tutte le UBA delle tipologie di animali allevati, per un periodo **di almeno 5 anni**. In relazione al numero di UBA di animali oggetto di domanda di sostegno dichiarate, accertate ed ammesse al sostegno il primo anno, non sono ammissibili incrementi. Sono ammesse eventuali riduzioni, non superiori al 20%, in conformità a quanto disposto al paragrafo 4.6.1 delle "Disposizioni comuni".

#### 4.1. Specifiche agli impegni

Di seguito vengono elencate le specifiche agli impegni contenuti nei pacchetti, declinate in sottoimpegni ed indicatori, per ciascuna tipologia di animali.

<b>Bovini da latte (tutte le categorie), Bovini da carne (tutte le categorie)</b>			
<b>pacchetto 1 "sostenibilità ambientale"</b>			
<b>impegno</b>	<b>sottoimpegno</b>	<b>elementi dell'impegno:</b>	<b>elementi di controllo:</b>
<b>IMPEGNO 1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva</b>	1) Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione dell'azoto escreto (rif. disciplinare 4.1.1.2)	Indicatore: azoto escreto calcolato con il bilancio dell'azoto, in kgN/t peso vivo/anno o kgN/capo/anno Miglioramento rispetto al livello base: riduzione dell'azoto escreto rispetto ai valori previsti nel DM effluenti.	Strumenti di calcolo del bilancio dell'azoto, ad es. il software BAT-tool (Software realizzato da CRPA su incarico della Regione Emilia-Romagna progetto LIFE PREPAir): <a href="#">software BAT-Tool sulla valutazione delle emissioni degli allevamenti</a>
	2) Alimentazione multifase, alimentazione di precisione (rif. disciplinare 4.1.2.2)	Indicatore: presenza di alimentazione differenziata	Presenza di alimentazione differenziata. esempio: azoto ureico nel latte (per bovine da latte)
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentazione aziendale relativa il fabbisogno di alimenti e il razionamento per la verifica del bilancio dell'azoto e per l'alimentazione differenziata, registro di stalla. Verifiche a campione			
<b>IMPEGNO 2.4 - Utilizzo/Miglioramento gestione della lettiera</b>	1) Frequenza di rinnovo/sostituzione lettiera (rif. disciplinare 4.1.2.6)	Indicatore: frequenza di aggiunta e di rinnovo delle lettiere.	Registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità materiale utilizzato; frequenza di aggiunta e rinnovo delle lettiere.
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentazione aziendale (registrazioni specifiche relative al rinnovo/sostituzione della lettiera, registro di stalla, fatture acquisti materiale); verifiche a campione			
<b>pacchetto 2 "benessere animale"</b>			
<b>impegno</b>	<b>sottoimpegno</b>	<b>elementi dell'impegno:</b>	<b>elementi di controllo:</b>
<b>IMPEGNO 2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento</b>	1)Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2)	Indicatore: tipo di stabulazione individuale o collettiva, fissa o libera, a lettiera, a cuccette o a fessurato, con o senza accesso ad aree all'aperto	Tipo di stabulazione

dello spazio disponibile per capo	2) Superficie di riposo coperta (rif. disc. 4.5.1.3)	Indicatore: m <sup>2</sup> /capo di superficie di riposo coperta	m <sup>2</sup> /capo di superficie di riposo coperta
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			
IMPEGNO 4.1 – Accesso all’aperto, aree di esercizio	1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2)	Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso ad aree all’aperto	Tipo di stabulazione e superfici di stabulazione
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			

Suini-scrofe			
pacchetto 1 “sostenibilità ambientale”			
impegno	sottoimpegno	elementi dell'impegno:	elementi di controllo:
IMPEGNO 1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	1) Efficienza dell’azoto alimentare, bilancio dell’azoto, riduzione dell’azoto escreto (rif. disciplinare 4.1.1.2)	Indicatore: azoto escreto calcolato con il bilancio dell’azoto, in kgN/t peso vivo/anno o kgN/capo/anno Miglioramento rispetto al livello base: riduzione dell’azoto escreto rispetto ai valori previsti nel DM effluenti.	Strumenti di calcolo del bilancio dell’azoto, ad esempio il software BAT-tool (Software realizzato da CRPA su incarico Regione Emilia-Romagna per il progetto LIFE PREPALr): <a href="#">software BAT-Tool sulla valutazione delle emissioni degli allevamenti</a>
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentazione aziendale relativa il fabbisogno di alimenti e il razionamento per la verifica del bilancio dell’azoto e per l’alimentazione differenziata, registro di stalla. Verifiche a campione			
pacchetto 2 “benessere animale”			
impegno	sottoimpegno	elementi dell'impegno:	elementi di controllo:
IMPEGNO 2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione aumento dello spazio disponibile per capo	1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2)	Indicatore: tipo di stabulazione per le diverse tipologie suine: individuale o collettiva, in gabbia o libera a pavimento pieno, fessurato o a lettiera	Tipo di stabulazione
	2) Superficie di riposo coperta (rif. disciplinare 4.5.1.3)	Indicatore: m <sup>2</sup> /capo di superficie di stabulazione coperta in box collettivo	m <sup>2</sup> /capo di superficie di riposo coperta in box collettivo
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			
IMPEGNO 3.1 Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	1) Arricchimento ambientale e lesioni alla coda (rif. disciplinare 4.5.1.10)	Indicatore: tipologia di arricchimento ambientale e quantità somministrata (chilogrammi nel caso di substrato e numero nel caso di oggetti) per singolo box.	Numero e tipologia di arricchimenti
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> Documentale (registrazioni, fatture acquisti materiale); verifiche a campione			

Al fine di attribuire gli impegni alla specifica tipologia di animali, si riporta quanto segue:

- gli impegni relativi a “suini-scrofe” sono normalmente da riferirsi a tutte le tipologie di animali detenuti negli allevamenti da riproduzione e cioè: scrofette, scrofe in gestazione, scrofe in maternità e lattonzoli, suinetti in svezzamento;

- gli impegni relativi a "suini-ingrasso" sono normalmente da riferirsi agli allevamenti da ingrasso, cioè dal post-svezzamento alla macellazione.

<b>Suini-ingrasso</b>			
<b>pacchetto 1 "sostenibilità ambientale"</b>			
<b>impegno</b>	<b>sottoimpegno</b>	<b>elementi dell'impegno:</b>	<b>elementi di controllo:</b>
<b>IMPEGNO 1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva</b>	1) Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione dell'azoto escreto (rif. disciplinare 4.1.1.2)	Indicatore: azoto escreto calcolato con il bilancio dell'azoto, in kgN/t peso vivo/anno o kgN/capo/anno Miglioramento rispetto al livello base: riduzione dell'azoto escreto rispetto ai valori previsti nel DM effluenti.	Strumenti di calcolo del bilancio dell'azoto, ad esempio il software BAT-tool (Software realizzato da CRPA su incarico Regione Emilia-Romagna per il progetto LIFE PREPAIR): <a href="#">software BAT-Tool sulla valutazione delle emissioni degli allevamenti</a>
	2) Alimentazione multifase, alimentazione di precisione (rif. disciplinare 4.1.2.2)	Indicatore: limitazione % di protidi grezzi nella dieta e presenza di % di lisina.	Presenza di alimentazione con limitazione protidi grezzi e presenza di lisina
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentazione aziendale relativa il fabbisogno di alimenti e il razionamento alimentare per la verifica del bilancio dell'azoto e per l'alimentazione differenziata, registro di stalla. Verifiche a campione			
<b>pacchetto 2 "benessere animale"</b>			
<b>impegno</b>	<b>sottoimpegno</b>	<b>elementi dell'impegno:</b>	<b>elementi di controllo:</b>
<b>IMPEGNO 2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo</b>	1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2)	Indicatore: tipo di stabulazione per le diverse tipologie suine: individuale o collettiva, in gabbia o libera a pavimento pieno, fessurato o a lettiera	Tipo di stabulazione
	2) Superficie di riposo coperta (rif. disciplinare 4.5.1.3)	Indicatore: m <sup>2</sup> /capo di superficie di stabulazione coperta in box collettivo	m <sup>2</sup> /capo di superficie di riposo coperta in box collettivo
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			
<b>IMPEGNO 3.1</b> Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	1) Arricchimento ambientale e lesioni alla coda (rif. disciplinare 4.5.1.10)	Indicatore: tipologia di arricchimento ambientale e quantità somministrata (chilogrammi nel caso di substrato e numero nel caso di oggetti) per singolo box.	Numero e tipologia di arricchimenti
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentazione aziendale (registrazioni specifiche relative al rinnovo/sostituzione della lettiera, registro di stalla, fatture acquisti materiale); verifiche a campione			
<b>IMPEGNO 4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio</b>	1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2)	Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso ad aree all'aperto	Tipo di stabulazione e superfici di stabulazione
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			

<b>Galline ovaiole</b>			
<b>pacchetto 1 “sostenibilità ambientale”</b>			
<b>impegno</b>	<b>sottoimpegno</b>	<b>elementi dell'impegno:</b>	<b>elementi di controllo:</b>
<b>IMPEGNO 1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva</b>	1) Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione dell'azoto escreto (rif. disciplinare 4.1.1.2)	Indicatore: azoto escreto calcolato con il bilancio dell'azoto, in kgN/t peso vivo/anno o kgN/capo/anno Miglioramento rispetto al livello base: riduzione dell'azoto escreto rispetto ai valori previsti nel DM effluenti.	Strumenti di calcolo del bilancio dell'azoto, ad esempio il software BAT-tool (Software realizzato da CRPA su incarico Regione Emilia-Romagna per il progetto LIFE PREPAIr): <a href="#">software BAT-Tool sulla valutazione delle emissioni degli allevamenti</a>
	2) Alimentazione multifase, alimentazione di precisione (rif. disciplinare 4.1.2.2)	Indicatore: differenziazione alimentazione per fase di produzione.	Presenza di alimentazione differenziata
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentazione aziendale relativa il fabbisogno di alimenti e il razionamento alimentare per la verifica del bilancio dell'azoto e per l'alimentazione differenziata, registro di stalla. Verifiche a campione.			
<b>pacchetto 2 “benessere animale”</b>			
<b>impegno</b>	<b>sottoimpegno</b>	<b>elementi dell'impegno:</b>	<b>elementi di controllo:</b>
<b>IMPEGNO 2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo</b>	1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2)	Indicatore: tipo di stabulazione	Tipo di stabulazione
	2) Densità delle galline ovaiole per unità di superficie (zona utilizzabile) nei sistemi alternativi alle gabbie (rif. disciplinare 4.5.1.3)	Indicatore: numero di galline ovaiole per m <sup>2</sup> di zona utilizzabile.	numero di galline ovaiole per m <sup>2</sup> di zona utilizzabile.
	3) Rapporto nidi/galline (rif. disciplinare 4.5.1.4)	Indicatore: numero di galline ovaiole per nido singolo oppure m <sup>2</sup> di nido di gruppo.	rapporto galline/nidi.
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			
<b>IMPEGNO 4.1 – Accesso all’aperto, aree di esercizio</b>	1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2*)	Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso all'esterno o sempre all'aperto.	Tipo di stabulazione e superfici di stabulazione
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			

\*: per l'impegno 4.1 per la gallina ovaiola come livello buono considerare solo il caso "All'aperto"

<b>Polli da carne</b>			
<b>pacchetto 1 “sostenibilità ambientale”</b>			
<b>impegno</b>	<b>sottoimpegno</b>	<b>elementi dell'impegno:</b>	<b>elementi di controllo:</b>
<b>IMPEGNO 1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva</b>	1) Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione dell'azoto escreto (rif. disciplinare 4.1.1.2)	Indicatore: azoto escreto calcolato con il bilancio dell'azoto, in kgN/t peso vivo/anno o KGN/capo/anno Miglioramento rispetto al livello base: riduzione dell'azoto escreto rispetto ai valori previsti nel DM effluenti.	Strumenti di calcolo del bilancio dell'azoto, ad esempio il software BAT-tool (Software realizzato da CRPA su incarico Regione Emilia-Romagna per il progetto LIFE PREPAIr): <a href="#">software BAT-Tool sulla valutazione delle emissioni degli allevamenti</a>
	2) Alimentazione multifase, alimentazione di precisione (rif. disciplinare 4.1.2.2)	Indicatore: differenziazione alimentazione per fase di produzione.	Presenza di alimentazione differenziata
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentazione aziendale relativa il fabbisogno di alimenti e il razionamento alimentare per la verifica del bilancio dell'azoto e per l'alimentazione differenziata, registro di stalla. Verifiche a campione			
<b>IMPEGNO 2.4 - Utilizzo/Miglioramento gestione della lettiera</b>	Frequenza di aggiunta di materiale da lettiera (rif. disciplinare 4.1.2.5)	Indicatore: frequenza di aggiunta di materiale da lettiera.	Registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità materiale utilizzato; frequenza di aggiunta/rinnovo lettiere.
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentazione aziendale (registrazioni specifiche relative al rinnovo/sostituzione della lettiera, registro di stalla, fatture acquisti materiale); verifiche a campione			
<b>pacchetto 2 “benessere animale”</b>			
<b>impegno</b>	<b>sottoimpegno</b>	<b>elementi dell'impegno:</b>	<b>elementi di controllo:</b>
<b>IMPEGNO 2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo</b>	1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2)	Indicatore: tipo di stabulazione densità massima in kg/m <sup>2</sup> .	Tipo di stabulazione densità massima in kg/m <sup>2</sup> .
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			
<b>IMPEGNO 4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio</b>	1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2**)	Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso all'esterno o sempre all'aperto	Tipo di stabulazione con o senza accesso all'esterno o sempre all'aperto
<b>Tipologia di controllo:</b> misto amministrativo e in situ a campione			
<b>Modalità di esecuzione:</b> documentale (Banca Dati Nazionale Anagrafe Zootecnica -BDN); verifiche a campione			

\*\*: per l'impegno 4.1 per il pollo da carne, come livello buono considerare solo il caso “In ricovero con densità massima di 27,5 kg/m<sup>2</sup> e accesso a parchetto esterno con almeno 1m<sup>2</sup>/capo”.

## 5. Aree di applicazione prioritarie

Ai fini della delimitazione delle aree si fa riferimento alle modalità per le attribuzioni delle zonizzazioni definite al paragrafo 2. “Modalità di attribuzione delle superfici alle zonizzazioni previste per l’attuazione del CoPSR 2023-2027” delle “Disposizioni comuni”.

Le zonizzazioni impiegate per l’assegnazione dei punteggi di priorità previste dall’intervento SRA30 sono riassunte nella tabella seguente:

Aree caratterizzate da criticità ambientali		N.	TEMATISMO
Aree caratterizzate da particolari peculiarità ambientali, istituite dallo Stato, dalle Regioni e dalle Province Autonome	Aree a prevalente tutela naturalistica	6	Rete Natura 2000
	Aree a prevalente tutela idrologica	13	Zone vulnerabili ai nitrati (ZVN)
	Aree a prevalente tutela dell’aria	23	Zone d’intervento prioritario definite da Piani regionali di qualità dell’Aria
Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	28	-Zone montane (art.32, par.1, lett. <b>a</b> ) Reg. (UE) 1305/2013 - -Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (art. 32, par.1, lett. <b>b</b> ) del Reg. (UE) 1305/2013 -Altre zone soggette a vincoli specifici (art. 32, par. 1, lettera <b>c</b> ) del Reg. (UE) N. 1305/2013

## 6. Entità degli aiuti

L’entità del sostegno per UBA sotto impegno è riportata in Tabella 1.

In applicazione dell’art. 70, comma 7 del Reg. (UE) n. 2115/2021, gli aiuti possono essere oggetto di revisione secondo quanto riportato al paragrafo 5 del citato documento “Disposizioni comuni”.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi pacchetti di impegni e sono differenziati per tipologia di animali allevati.

Tabella 1 - Sostegni previsti per tipologia di animali e pacchetti di impegni

tipologia di animali	aggregazione impegni	codici impegni	Impegno	€/UBA impegno	Totale €/UBA pacchetto
bovino da carne	PACCHETTO 1 “sostenibilità ambientale”	1.1	Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	9	40
		2.4	Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazioni)	31	
	PACCHETTO 2 “benessere animale”	2.3	Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	27	81
		4.1	Accesso all’aperto, aree di esercizio	54	
bovino da latte	PACCHETTO 1 “sostenibilità ambientale”	1.1	Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	5	24
		2.4	Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazioni)	19	
	PACCHETTO 2 “benessere animale”	2.3	Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	21	60
		4.1	Accesso all’aperto, aree di esercizio	39	

tipologia di animali	aggregazione impegni	codici impegni	Impegno	€/UBA impegno	Totale €/UBA pacchetto
ovaiola	PACCHETTO 1 "sostenibilità ambientale"	1.1	Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	1	1
	PACCHETTO 2 "benessere animale"	2.3	Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	127	130
		4.1	Accesso all'aperto, aree di esercizio	3	
pollo da carne	PACCHETTO 1 "sostenibilità ambientale"	1.1	Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	3	5
		2.4	Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera (con registrazioni)	2	
	PACCHETTO 2 "benessere animale"	2.3	Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	19	29
		4.1	Accesso all'aperto, aree di esercizio	10	
scrofe	PACCHETTO 1 "sostenibilità ambientale"	1.1	Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	7	7
	PACCHETTO 2 "benessere animale"	2.3	Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	34	44
		3.1	Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	10	
suino da ingrasso	PACCHETTO 1 "sostenibilità ambientale"	1.1	Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	5	5
	PACCHETTO 2 "benessere animale"	2.3	Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	39	82
		3.1	Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	16	
		4.1	Accesso all'aperto, aree di esercizio	27	

## 6.1 Degravità

L'importo relativo alla SRA30 azione A richiesto nella domanda di sostegno viene sottoposto a ricalcolo per degravità in base ai seguenti criteri:

Fino a 20.000 euro/anno: 100%

Da 20.000,01 e 40.000 euro/anno: 50%

Oltre 40.000 euro/anno: 25%

## 7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda che può riguardare più di una unità produttiva, intesa come "codice sanitario allevamento/specie".

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta agli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti.

La domanda di sostegno è unica anche qualora gli allevamenti oggetto dei medesimi impegni ricadano in territori di più Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti. Se gli

allevamenti oggetto di impegno ricadono in territori di più Ambiti territoriali, la competenza relativa all’istruttoria delle domande di sostegno presentate per lo SRA30 è attribuita all’Ambito territoriale in cui è ubicato il maggior numero di UBA oggetto di impegno.

Per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno si fa riferimento alle disposizioni approvate dall’organismo pagatore AGREAS in merito alla “Procedura operativa generale per la presentazione delle domande”.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal **1<sup>o</sup> gennaio 2025** è fissata alle ore 13.00 del **28 febbraio 2025**. Tale scadenza può essere prorogata per giustificati motivi con atto del Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

AGREA provvederà a dare comunicazione sul proprio sito internet del primo giorno utile per la presentazione delle domande di sostegno sul sistema informativo SIAG.

I beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni annualità di impegno nei termini di presentazione fissati da AGREAS e dal citato D.M. n. 147385/2023 e successive modifiche ed integrazioni.

### **7.1 Cumulabilità e demarcazione con altri interventi**

Le domande di sostegno per assunzione di impegni SRA30 possono essere accolte anche per UBA aderenti all’intervento SRA14 “Allevatori custodi” in relazione al pagamento per l’allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione.

Le domande di sostegno per assunzione di impegni SRA30 possono essere accolte anche per UBA aderenti all’intervento SRA29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica” secondo i seguenti criteri: è ammesso il cumulo degli impegni di SRA 30 per gli stessi animali che hanno anche impegni SRA 29, nei seguenti casi:

- se si attiva il PACCHETTO 1 «Sostenibilità ambientale», per qualunque tipologia di animali allevata, e/o
- se si attiva il PACCHETTO 2 «Benessere animale», per gli allevamenti bovini da latte, bovini da carne, suini ingrasso e scrofe.

Per quanto non disciplinato dal presente paragrafo si rinvia, per le parti pertinenti, al paragrafo 4.2 “Cumulabilità fra Interventi SRA ed Ecoschemi (artt. 31 e 97 Reg. (UE) n. 2115/2021)” delle “Disposizioni comuni”.

### **8. Dotazione finanziaria**

Con riferimento alla dotazione finanziaria del CoPSR 2023-2027, per la quantificazione delle risorse complessive disponibili per il presente bando si rimanda al paragrafo 3. delle “Disposizioni comuni”. Le risorse disponibili per la prima annualità di impegno (**2025**) ammontano a **1.666.666 euro**.

### **9. Selezione delle domande di sostegno per l’assunzione iniziale di nuovi impegni**

L’intervento prevede l’applicazione dei seguenti principi di selezione.

Per ogni categoria di principi di selezione è previsto un punteggio massimo assegnabile:

	<b>Principi di selezione</b>	<b>Punteggio max</b>
A	Localizzazione territoriale	14
B	Caratteristiche del soggetto richiedente	4
C	Caratteristiche aziendali	30
D	Adesione iniziative collettive	6
E	Adesione ad altri interventi del PSP	4
F	Aspetti tecnici	4
	<b>Punteggio massimo totale</b>	<b>62</b>

In relazione ai precedenti principi, il beneficiario è inserito in graduatoria secondo i punteggi assegnati in base ai criteri di selezione che seguono.

#### **A. Localizzazione territoriale: max 14**

Il punteggio viene assegnato in base alla collocazione dell'allevamento oggetto di intervento come risultante in Banca Dati Nazionale zootecnica.

Nel caso di interventi effettuati su più unità aziendali, il punteggio sarà attribuito in base alla localizzazione dell'unità aziendale che presenta un maggior numero di capi in UBA.

	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
PSA1	Aree Natura 2000 individuate ai sensi della direttiva 2009/149/CE ("direttiva uccelli") e della direttiva 92/43/CEE ("direttiva habitat").	5
PSA2	Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) in attuazione della Direttiva 91/676/CEE sulla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole	2
PSA4	Zone svantaggiate montane definite ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. UE 1305/2013 e s. m. e i	5
	Altre zone svantaggiate con vincoli naturali o altri vincoli specifici non montane definite svantaggiate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettere b) e c) del Reg. UE 1305/2013 e s. m. e i.	3
PSA-RER	Zone ricadenti in comuni in cui sono prioritari gli interventi di risanamento dell'aria per la concentrazione di polveri sottili, PM10 e di ossidi d'azoto come definite nel Piano aria integrato regionale (attualmente PAIR 2030) (Dir. 2008/50/CE)	2

Per l'individuazione delle aree ricadenti nelle Aree Natura 2000, consultare il sito della Regione Emilia-Romagna alle seguenti pagine: [Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna - Parchi, foreste e Natura 2000 - Ambiente](#). Per l'individuazione delle aree ricadenti nelle Zone vulnerabili ai Nitrati e le Zone ricadenti in Comuni con interventi di risanamento aria, consultare il sito della Regione Emilia-Romagna alle seguenti pagine: [Le Zone Vulnerabili ai Nitrati \(ZVN\) in Emilia-Romagna — Agricoltura, caccia e pesca](#)

Per l'individuazione delle zone svantaggiate, consultare il sito della Regione Emilia-Romagna: [Delimitazioni territoriali — Agricoltura, caccia e pesca](#).

Per l'individuazione delle aree ricadenti in Comuni con interventi di risanamento aria, consultare il sito della Regione Emilia-Romagna alle seguenti pagine: [La zonizzazione - Aria - Ambiente](#).

#### **B. Caratteristiche del soggetto richiedente: max 4**

	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
PSB1	Donna*	2
PSB2	Giovane agricoltore*	2

\*Per la definizione di giovani e donne quali criteri di selezione si rimanda alle Disposizioni comuni per i bandi a investimento di cui alla DGR n. 2354 del 23/12/2024

#### **C. Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale: max 30**

Nel caso in cui l'intervento riguardi tipologie di animali diverse, il punteggio viene assegnato esclusivamente per una sola tipologia di animali.

Il punteggio viene assegnato se l'impegno è applicato all'intero allevamento cui fa riferimento il

codice aziendale per la specifica tipologia di animali.

Descrizione		Punteggio
PSC1	Commercializzazione di prodotti certificati: Imprese iscritte ai sistemi di controllo di DOP e IGP ai sensi del Reg. UE 1143/2024  Il punteggio viene assegnato qualora l'azienda, al momento della presentazione della domanda di sostegno sia iscritta al sistema di controllo di una DOP o IGP, prodotte in Emilia-Romagna (per i comparti carni fresche, prodotti a base di carne, formaggi o altri prodotti di origine animale) *	5
	Imprese che praticano l'allevamento biologico  Il punteggio viene assegnato qualora l'azienda, al momento di presentazione della domanda di sostegno, possieda il certificato di conformità ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 per il settore zootecnico e in particolare per la specie per la quale si applicano gli impegni SRA30 A	5
	Imprese certificate SQNBA  Il punteggio viene assegnato qualora l'azienda, al momento di presentazione della domanda di sostegno, possieda il certificato di conformità ai sensi del DM interministeriale n. 341750 del 2/8/2022 Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale" per la categoria di animale, alla quale si applicano gli impegni SRA30 A	2
PSC-RER1	Norma ISO 14001 (UNI EN ISO 14001) Sistema di Gestione Ambientale  Regolamento UE EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)	2
PSC-RER2	Allevamenti soggetti ai vincoli imposti dalla Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzioni integrate dell'inquinamento (IPPC)	5
PSC-RER3	Allevamenti che inseriscono dati di autocontrollo nel sistema Classyfarm da parte del veterinario aziendale/incaricato.  Il punteggio viene assegnato qualora l'azienda, al momento della presentazione della domanda di sostegno, abbia provveduto alla compilazione e registrazione su Classyfarm della "checklist – Benessere" relativa alla categoria di animale, con valutazione complessiva almeno "accettabile".	6
PSC-RER4	Galline ovaiole – Aziende che prevedono l'adesione al pacchetto di impegni n.2 "Benessere animale" che prevede l'eliminazione delle gabbie	3

\*Al momento dell'emanazione del presente avviso pubblico le DOP e IGP per i settori sopraelencati per le quali è possibile assegnare il criterio di priorità, sono le seguenti:

Prodotti a base di carne		Formaggi
Prosciutto di Parma Dop	Zampone Modena Igp	Parmigiano-Reggiano Dop
Prosciutto di Modena Dop	Salamini italiani alla cacciatora Dop	Provolone Valpadana Dop
Culatello di Zibello Dop	Salame Cremona Igp	Casciotta d'Urbino Dop
Coppa piacentina Dop	Coppa di Parma Igp	Formaggio di fossa di Sogliano Dop
Pancetta piacentina Dop	Salame Felino Igp	Squacquerone di Romagna Dop
Salame piacentino Dop	Salama da sugo Igp	Grana padano Dop
Mortadella Bologna Igp	Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale (IGP)	
Cotechino Modena Igp		

Per l'individuazione delle aziende certificate ISO 14001, consultare il sito di ACCREDIA alla seguente pagina:  
[Banche Dati ~ Accredia - Organizzazioni/aziende con sistema di gestione certificato](#)

Per l'individuazione delle aziende certificate EMAS, consultare il sito di ISPRA alla seguente pagina: [Elenco organizzazioni registrate EMAS — Italiano](#)

Per l'individuazione degli allevamenti soggetti ad AIA, consultare il sito della Regione Emilia-Romagna alla seguente pagina: [Ricerca impianti - Autorizzazione Integrata Ambientale - Regione Emilia-Romagna](#)

#### D. Adesione iniziative collettive: max 6

Il punteggio viene assegnato qualora l'azienda, qualora il richiedente dimostri di essere regolarmente iscritto/aderente, al momento di presentazione della domanda di sostegno, ad una o più delle seguenti iniziative collettive:

<b>Descrizione</b>		<b>Punteggio</b>
PSD1	Impresa che aderisce a distretti biologici riconosciuti ai sensi della DGR n. 1861/2019 o in applicazione dell'art. 13 della legge 9 marzo 2022 n. 23	4
	Impresa che aderisce ad organizzazione di produttori	2

Il punteggio sarà attribuibile qualora il richiedente dimostri di essere iscritto al 31/12/2024 ad un Distretto biologico e/o ad una OP relativa al settore zootecnico.

#### **E. Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: max 4**

<b>Descrizione</b>		<b>Punteggio</b>
PSE1	SRA14 - "Allevatori custodi" con impegno su più del 50% delle UBA della specie allevata oggetto dell'intervento SRA30.	4

Il punteggio viene assegnato qualora l'azienda, al momento di presentazione della domanda di sostegno abbia in corso un impegno quinquennale per l'intervento SRA14 - "Allevatori custodi" in relazione al Pagamento per l'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione, su più del 50% delle UBA della tipologia di animale allevata oggetto dell'intervento SRA30.

#### **F. Principi tecnici: max 4**

<b>Descrizione</b>		<b>Punteggio</b>
PSF-RER	Intervento con entrambi i pacchetti di impegni per almeno una tipologia di animali/codice aziendale	4

#### **Punteggio minimo e priorità in graduatoria**

Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in punti **8**, sotto al quale la domanda non è considerata ammissibile.

Ai fini della formulazione della graduatoria, in caso di domande che risultino a pari merito in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti, verrà data priorità nell'ordine a:

- Domande con minor importo ammissibile.
- Domande con maggiore punteggio come somma dei criteri del principio C.

#### **10. Istruttoria delle domande**

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini della ammissibilità e della selezione è effettuato dagli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti. Ogni Ambito territoriale provvederà:

- a) alla ricezione delle domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di compilazione e presentazione domande di AGREAS;
- b) all'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal CoPSR 2023-2027 e dal presente bando, alla quantificazione degli importi di aiuto ed ai controlli di competenza;
- c) a definire gli esiti delle istruttorie finalizzate all'ammissibilità inclusa la formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione sul Sistema Informativo SIAG di AGREAS;
- d) all'approvazione:
  - di un elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità riportando per ognuna di esse i sostegni finanziari, i punteggi assegnati in applicazione dei criteri di selezione;

- di un elenco delle istanze che non soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità con identificazione del numero di Agrea, e per le quali il Responsabile del procedimento dovrà aver espletato, ai sensi della normativa in materia di procedimento, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- e) a inviare gli elenchi di cui alla lettera d) al Responsabile dell'Area Settore animale - Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca **entro 35 giorni** di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno. Il termine ultimo per inviare gli elenchi di cui alla lettera d) può essere prorogato per giustificati motivi dal Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione.

Il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione assume entro **15 giorni** dall'acquisizione di tutti gli elenchi, uno specifico atto di approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, con quantificazione dei sostegni spettanti, individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse recate dal bando per le quali verrà assunta formale concessione. Nel medesimo atto saranno altresì indicate con il numero Agrea le domande ritenute non ammissibili.

Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, verrà approvato un elenco di beneficiari ordinato in funzione del numero di domanda AGREA.

Gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul BURERT; è esclusa ogni altra comunicazione formale.

Il responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale ed i responsabili di procedimento di ciascun Ambito territoriale dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per le attività istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento sono indicati nell'Allegato 2 della deliberazione che approva il presente bando.

## **11. Domande di pagamento**

Per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento si rinvia a quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA.

Gli Ambiti territoriali dei Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti provvederanno all'istruttoria delle domande di pagamento.

Le domande di pagamento dovranno essere riferite alla situazione aggiornata dell'azienda, comprensiva delle eventuali modifiche intervenute. Le domande di pagamento non potranno riguardare un numero di UBA diverso da quello oggetto della domanda di sostegno ed ammesso al sostegno ad eccezione dei casi previsti al paragrafo 12. "Variazione delle UBA ammesse ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno".

Per quanto attiene gli adempimenti in materia di aggiornamento dell'identificazione e registrazione degli operatori e degli allevamenti nella BDN, si fa riferimento al "sistema I&R" e successive modifiche e integrazioni.

Annualmente AGREA provvederà a dare adeguata comunicazione, anche tramite pubblicazione su proprio sito internet, del primo giorno utile per la presentazione delle domande di pagamento.

Sono comunque applicabili all'intervento SRA30 le disposizioni sulle presentazioni tardive previste da AGREA sulla base della normativa comunitaria e nazionale.

Per le ulteriori disposizioni relative alle domande di pagamento, si rinvia al paragrafo 4.5 delle Disposizioni comuni.

## **12. Variazione del numero di UBA ammesse ad impegno durante il quinquennio di impegno**

Durante il corso del quinquennio di impegno non sono ammesse variazioni del numero di UBA ammesso ad impegno con la domanda di sostegno; rispetto al numero di UBA dichiarato, accertato ed ammesso a sostegno il primo anno non sono ammessi incrementi e le eventuali riduzioni non devono essere superiori al 20%, come disposto al paragrafo 4.6.1 delle “Disposizioni comuni” e nel rispetto della soglia minima prevista di cui al criterio di ammissibilità CR 03 indicato al paragrafo 3.Condizioni di ammissibilità.

Eventuali ulteriori variazioni superiori alla tolleranza suindicata delle UBA ammesse ad impegno saranno ammesse esclusivamente per quanto disposto:

- dal paragrafo 4.6.2 “Subentro negli impegni e nella conduzione” delle “Disposizioni comuni”;
- per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all’art. 3 del Reg. (UE) n. 2116/2021 e all’art. 51 del Reg. (UE) n. 128/2022.

In caso di aumento del numero di UBA detenuto durante il periodo d’impegno, il sostegno sarà comunque limitato al numero di UBA ammesso nella domanda di sostegno.

## **13. Controlli e sanzioni**

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto disposto:

- dal Reg. (UE) n. 2115/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1172 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- dal Reg. (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- dal Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.”;
- dal Decreto 4 agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE)2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità”;
- dal Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024, recante “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l’ambiente e degli

interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027” e sue successive modifiche ed integrazioni;

- dalla deliberazione della Giunta regionale sulla condizionalità e successive modifiche e integrazioni;
- dalle procedure di AGREA inerenti al controllo sulle misure a premio per superfici ed animali.

Le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze agli impegni relativi di SRA 30 per le domande riferite al CoPSR, ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42, saranno approvate con successivo provvedimento regionale.

Si rimanda ai paragrafi 4.6.1. “Variazione di superfici o di numero di capi/UBA/alveari” e 4.6.5. “Revoca delle domande di aiuto/sostegno” delle “Disposizioni comuni” per i casi di decadenza dalla concessione del sostegno e la conseguente restituzione delle somme percepite con interessi.

Restano inoltre ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle superfici oggetto di pagamento.

#### **14. Condizionalità**

Lo SRA30 azione A rientra tra gli interventi indicati all'art. 12 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

I beneficiari sono pertanto tenuti - nel periodo corrispondente al periodo di impegno e su qualsiasi superficie agricola condotta, inclusi i terreni sui quali non percepiscono alcun aiuto - al rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle norme per il mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Titolo III, Sezione 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

La mancata ottemperanza agli obblighi relativi al regime di condizionalità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo IV – Capo IV - del Reg. (UE) n. 2021/2116 e al Reg. (UE) n. 2022/1172.

Ai fini del rispetto delle norme di condizionalità e dell'individuazione degli impegni pertinenti di condizionalità si richiamano i contenuti del PSP 2023-2027, il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 09 marzo 2023, il Capo IV del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e le deliberazioni regionali di recepimento con le loro eventuali modifiche ed integrazioni.

I beneficiari devono, inoltre, rispettare a norma dell'art. 1 paragrafo 3 del suddetto DM n. 147385/2023 i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e al benessere animale qualora siano pertinenti agli impegni volontari attivati così come definiti da PSP 2023-2027.

In caso di mancato rispetto si applicano le disposizioni richiamate al paragrafo 13 del presente bando.

Lo SRA30 rientra fra gli interventi assoggettati al rispetto delle norme di Condizionalità sociale definite all'art. 14 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

I beneficiari sono pertanto tenuti, nel periodo di riferimento, al rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV al Reg. (UE) n. 2021/2115.

La mancata ottemperanza agli obblighi relativi al regime di Condizionalità sociale comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al Titolo IV – Capo V – del Reg. (UE) 2021/2116, secondo il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42.

## **15. Rinvio alle Disposizioni comuni**

Per le seguenti disposizioni si fa rinvio, per le parti pertinenti, alle “Disposizioni comuni”:

- al paragrafo 4.6.1. “Variazione di superfici o di numero di capi/UBA/alveari”;
- al paragrafo 4.6.2. “Subentro negli impegni e nella conduzione”;
- al paragrafo 4.6.3. “Perdita di conduzione durante il periodo di impegno”;
- al paragrafo 4.6.4. “Ritiro volontario delle domande da parte del beneficiario”;
- al paragrafo 4.6.5. “Revoca delle domande di aiuto/sostegno”;
- al paragrafo 4.7. “Forza maggiore e circostanze eccezionali”.

## **16. Prescrizioni generali**

Tutti i requisiti di cui ai paragrafi 2, 9, le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3 e le attribuzioni di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti all’atto di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 costituisce motivo di non ammissibilità della domanda di sostegno. La perdita in corso di impegno di uno o più requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 può costituire motivo di non ammissibilità della domanda di pagamento o l’applicazione di riduzioni e/o recuperi secondo quanto disposto dalle norme nazionali e regionali in materia.

Sarà cura del richiedente garantire l’ottemperanza agli impegni assunti per l’intero periodo di impegno, a prescindere dalla durata del titolo di possesso sussistente all’atto di presentazione della “domanda di sostegno”, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 15.

Le imprese che presentano domanda per lo SRA30 devono comunicare per iscritto all’Ambito territoriale del Settore agricoltura, caccia e pesca competente, qualunque evento (causa di forza maggiore o circostanza eccezionale) che possa comportare l’impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni. Tale comunicazione deve essere effettuata secondo le modalità previste dall’articolo 51 del Reg. (UE) n. 2022/128 e dal paragrafo 4.7. “Forza maggiore e circostanze eccezionali” delle “Disposizioni comuni”.

## **17. Riferimenti normativi**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

- Reg. (UE) n. 2021/2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 2022/126 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 2021/2115;
- Reg. delegato (UE) n. 2022/1172 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/1173 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- PSP 2023-2027 e CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna;
- Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 4 agosto 2023;
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 147385 del 9 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

## ALLEGATO A

### **Traccia per la compilazione della dichiarazione-relazione tecnica da allegare alla domanda SRA 30 azione A PSP 2023-2027 Regione Emilia-Romagna – Impegni dall’1/1/2025 all’31/12/2029**

Io sottoscritto ..... riporto di seguito la relazione tecnica  
relativa alla Domanda SRA 30 relativa all’annualità .....

#### **PARTE GENERALE – descrizione dell’allevamento (ogni punto deve essere esplicitato)**

1. Ragione sociale e codice fiscale dell’operatore
2. Ubicazione dello stabilimento e codice sanitario
3. Indicazione delle particelle catastali in cui ricade l’attività di allevamento
4. Tipologia di animali allevati ed orientamento produttivo (carne, latte, misto, uova)
5. Capacità dell’allevamento intesa come il numero massimo di animali che possono essere ospitati contemporaneamente nello stabilimento.
6. Tipologia e consistenza media annuale dei capi animali allevati, suddivisi per categoria
7. Modalità allevamento: descrivere la modalità di allevamento:
  - a. all’aperto (allevamenti allo stato brado o semibrado in cui gli animali sono allevati all’aperto e senza ricoveri per una parte della giornata o per periodi più lunghi durante la stagione dei pascoli e ai quali gli allevatori giornalmente o periodicamente forniscono una parte del nutrimento necessario).
  - b. stabulato (allevamenti in cui gli animali sono confinati in spazi costruiti, controllati e monitorati e con o senza l’accesso a spazi aperti).
8. Planimetria dei locali adibiti per l’attività di allevamento, con indicazione della superficie in m<sup>2</sup> delle aree destinate alla zona di alimentazione ad alla zona di riposo dei locali occupati da ciascuna categoria di animale e degli altri locali dell’allevamento.
9. Requisiti strutturali dei locali e delle attrezzature con descrizione della pavimentazione, del tipo di lettiera e delle modalità di asportazione degli effluenti, della tipologia dei ricoveri di ciascuna categoria di animale allevato.
10. Aree all’aperto: descrivere ed indicare le particelle catastali delle aree all’aperto per l’esercizio, se del caso.
11. Alimentazione, descrivere:
  - a. tipo di alimentazione che si somministra e la sua modalità di somministrazione (indicare eventuale attrezzatura).
  - b. grado di auto approvvigionamento degli alimenti: va descritto il bilancio annuale che registri:

Tipo alimento	Consumo (t/a)	Tenore in sostanza secca (%)	Provenienza (aziendale o esterna, indicare fornitori)

**PARTE SPECIALE – descrizione del rispetto degli impegni descritti nei disciplinari consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna alla pagina web istituzionale [Zootecnia — Agricoltura, caccia e pesca](#) (da adattare in base agli impegni sottoscritti)**

#### **Impegno 1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva**

##### **-Sottoimpegno 1) Efficienza dell'azoto alimentare, bilancio dell'azoto, riduzione dell'azoto escreto**

Compilare il capitolo utilizzando il metodo di calcolo ed avendo come riferimento i livelli soglia (buono o ottimo) indicati nel Disciplinare relativo alla tipologia di animale allevata al capitolo **4.1.1.2**.

**Elementi dell'impegno.** Indicatore: azoto escreto calcolato con il bilancio dell'azoto, in kgN/t peso vivo/anno o kgN/capo/anno. Il valore deve rappresentare un miglioramento rispetto al livello base: riduzione dell'azoto escreto rispetto ai valori previsti nel DM effluenti.

**Elementi di controllo.** Strumenti di calcolo del bilancio dell'azoto, ad es. il software BAT-tool (Software realizzato da CRPA su incarico della Regione Emilia-Romagna progetto LIFE PREPAIR)

Per il calcolo dell'azoto escreto da effettuare tramite bilancio dell'azoto è necessario raccogliere almeno i seguenti dati:

Consistenza media	
Durata media ciclo	
Peso medio acquisto	
Peso medio vendita	
Mortalità	
Giorni di vuoto	
Ingestione di sostanza secca	

##### **-Sottoimpegno 2) Alimentazione multifase, alimentazione di precisione**

Compilare il capitolo descrivendo come viene attuata l'alimentazione di precisione come indicato nel Disciplinare relativo alla tipologia di animale allevata al capitolo **4.1.2.2**.

**Elementi dell'impegno.** Indicatore: presenza di alimentazione differenziata

**Elementi di controllo.** Presenza di alimentazione differenziata, ad esempio verifica dell'azoto ureico nel latte con soglie da prendere come riferimento (per bovine da latte)

#### **Impegno 2.4 - Utilizzo/Miglioramento della gestione della lettiera**

##### **-Sottoimpegno 1) Frequenza di rinnovo/ sostituzione lettiera**

Compilare il capitolo descrivendo come avviene il rinnovo o la sostituzione del tipo di lettiera ed avendo come riferimento i livelli soglia (buono o ottimo), indicati nel Disciplinare relativo alla tipologia di animale allevata al capitolo **4.1.2.6** per i bovini e al capitolo **4.1.2.5** per il pollo da carne.

**Elementi dell'impegno.** Indicatore: frequenza di aggiunta di materiale da lettiera

**Elementi di controllo.** Registrazione dei rinnovi/sostituzioni e quantità materiale utilizzato; frequenza di aggiunta e rinnovo delle lettiere. Per la registrazione della gestione della lettiera è necessario raccogliere e riportare almeno i seguenti dati:

data	Ricovero/box	Gruppo di animali	Rinnovo o sostituzione	Materiali utilizzati	
				Tipologia	Quantità

#### **Impegno 2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo**

##### **-Sottoimpegno 1) Tipo di stabulazione**

Compilare il capitolo descrivendo il tipo di stabulazione adottato per tutte le categorie di animali allevati ed avendo come riferimento i livelli soglia (buono o ottimo) come indicato nel Disciplinare relativo alla tipologia di animale allevata al capitolo **4.5.1.2**, per i polli da carne indicare la densità massima.

**Elementi dell'impegno.** Indicatore: tipo di stabulazione, densità massima in kg/m<sup>2</sup>.

**Elementi di controllo.** Tipo di stabulazione, densità massima in kg/m<sup>2</sup>.

**-Sottoimpegno 2) (esclusi Polli da carne) Superficie di riposo coperta**

Compilare il capitolo riportando i m<sup>2</sup> a disposizione di superficie di riposo coperta per tutte le categorie di animali allevati (anche in forma tabellare) ed avendo come riferimento i livelli soglia (buono o ottimo) o, solo per le galline ovaiole, il numero di animali per m<sup>2</sup> (ed il livello soglia ottimo) come indicato nel Disciplinare relativo alla tipologia di animale allevata al capitolo 4.5.1.3.

**Elementi dell'impegno.** Indicatore: m<sup>2</sup>/capo di superficie

**Elementi di controllo.** m<sup>2</sup>/capo di superficie o nr animale per m<sup>2</sup>.

**-Sottoimpegno 3) (solo per Galline ovaiole) Rapporto nidi/galline**

Compilare il capitolo riportando, per l'intero allevamento, il numero di galline per nido singolo oppure m<sup>2</sup> di nido di gruppo ed avendo come riferimento il livello ottimo come indicato nel Disciplinare relativo alla tipologia di animale allevata al capitolo 4.5.1.4.

**Elementi dell'impegno.** Indicatore: nr di galline ovaiole per nido singolo oppure m<sup>2</sup> di nido di gruppo.

**Elementi di controllo.** Rapporto galline/nidi.

**Impegno 4.1 - Accesso all'aperto, aree di esercizio**

**-Sottoimpegno 1) Tipo di stabulazione (rif. disciplinare 4.5.1.2)**

Compilare il capitolo descrivendo il tipo di stabulazione con o senza accesso all'esterno o sempre all'aperto adottato per tutte le categorie di animali allevati ed avendo come riferimento i livelli soglia (buono o ottimo) come indicato nel Disciplinare relativo alla tipologia di animale allevata al capitolo 4.5.1.2.

**Elementi dell'impegno.** Indicatore: tipo di stabulazione con o senza accesso ad aree all'aperto

**Elementi di controllo.** Tipo di stabulazione e superfici di stabulazione.

**Impegno 3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali**

**-Sottoimpegno 1) (solo per suini) Arricchimento ambientale e lesioni alla coda**

Compilare il capitolo descrivendo per tutte le tipologie di suini allevati il tipo di arricchimento ambientale e la quantità, avendo come riferimento i livelli soglia (buono o ottimo) come indicato nel Disciplinare relativo alla tipologia di animale allevata al capitolo 4.5.1.10.

**Elementi dell'impegno.** Indicatore: tipologia di arricchimento ambientale e quantità somministrata (chilogrammi nel caso di substrato e numero nel caso di oggetti) per singolo box.

**Elementi di controllo.** Numero e tipologia di arricchimenti

Per la registrazione degli arricchimenti è necessario registrare e riportare una Scheda Arricchimenti Ambientali con i seguenti dati:

data	Ricovero/box	Tipo e nr. di animali	Tipo di stabulazione	Tipologia di arricchimento	quantitativi totali somministrati nel caso di substrato (paglia o altre lettiere)	% di capi con lesioni alla coda (suini in postsvezzamento e ingrasso)

Data e luogo

Eventuali allegati: .....

FIRMA DEL BENEFICIARIO